



FLAVESCENZA DORATA

Lotta obbligatoria al vettore della Flavescenza dorata, la cicalina *Scaphoideus titanus*

La Sezione cantonale dell'agricoltura trasmette annualmente ai Comuni il monitoraggio della cicalina, vettore della Flavescenza dorata, contro la quale si rende necessario un trattamento **delle piante di vite**.

Ogni proprietario di vigneti o singole piante di vite dovrà provvedere personalmente al trattamento.

1) Informazioni generali

Il trattamento deve essere eseguito a fine primavera. In genere sono previsti 2 trattamenti a distanza di 15 giorni l'uno dall'altro.

IMORTANTE: La lotta al vettore è obbligatoria nei vigneti, così come per le singole piante di vite.

Solamente grazie ad una lotta coordinata, effettuata al momento giusto in tutti i vigneti delle località indicate dal Cantone, comprese anche viti isolate e pergole di uva americana, si potranno ottenere dei buoni risultati nel contenimento della cicalina e quindi della Flavescenza dorata. Si invita a voler consultare periodicamente il bollettino fitosanitario sul sito internet cantonale sotto indicato.

2) Istruzioni

Prodotto e applicazione

Il Comune mette gratuitamente a disposizione degli interessati, le confezioni monodose da > l'Ufficio tecnico durante gli orari di sportello (09:00 - 11.30 / 14:00 - 16.00).



Le date per il trattamento e le informazioni tecniche relative al prodotto da utilizzare saranno ottenibili non appena saranno note le disposizioni del servizio cantonale per il trattamento presso:

-Albo comunale

-Sito internet del Comune di Muralto (www.muralto.ch)

-Sito internet del servizio cantonale (www.ti.ch/fitosanitario)

Importante:

Viti con sintomi sospetti devono essere annunciate al Servizio fitosanitario cantonale (Tel. 091 814 35 86/85/57), così come per ulteriori informazioni.



LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE

Lotta alla zanzara tigre - Trattamenti larvicia

Lo scorso anno, il Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare (GLZ), ha rilevato su parte del territorio comunale la presenza della **zanzara tigre** e con l'intento di monitorare l'evolversi della situazione anche quest'anno, nel periodo da maggio a ottobre, verrà predisposta nel Comune una rete di monitoraggio di questo fastidioso insetto. Le trappole per la detenzione delle uova di zanzara saranno predisposte su suolo pubblico dall'Ufficio tecnico comunale.

Alla comparsa delle prime zanzare vuotare tutti i contenitori, anche di piccole dimensioni, nei quali può ristagnare l'acqua e capovolgerli. Tenere i bidoni per l'irrigazione chiusi ermeticamente quando non piove. Fessure nei muri possono venire colmate con della sabbia.

Trattare con un prodotto a base di Bti tutti i punti di acqua stagnante che non si riesce ad eliminare, come tombini a griglia, pozzetti di grondaia non chiusi ermeticamente, griglie a scorrimento se sono sifonate, ecc.

Biotipi naturali e vasche contenenti pesci o anfibi non necessitano di trattamento, visto che questi si nutrono delle larve di zanzara.

La strategia di lotta per il contenimento di questo insetto prevede che il **Comune**, sotto la supervisione del GLZ, **garantisca unicamente il trattamento larvicida di tutte le strade comunali e degli spazi pubblici** quali edifici, parchi e giardini.

Il trattamento consiste nell'eliminazione o nel trattamento con un prodotto larvicida dei potenziali focolai di riproduzione della zanzara tigre (contenitori con acqua stagnante, tombini, ecc.).

Ogni proprietario è tenuto ad effettuare il trattamento sul proprio fondo, se necessario anche settimanalmente, durante il seguente periodo:

Inizio trattamento: mese di MAGGIO

Termine trattamento: mese NOVEMBRE

Utilizzate prodotti a base di Bti (bacillus thuringiensis israeliensis) sono biologici e selettivi per le larve di zanzare. Non hanno pericolosità per l'uomo, gli animali e per l'ambiente. Si possono acquistare presso i supermercati o negozi specializzati di agricoltura.



Perché lotta alla zanzara tigre?

- Per evitare il rischio di malattie: questa specie di zanzara è una potenziale portatrice di numerose gravi malattie

Come riconoscerla

- Assomiglia ad una qualsiasi zanzara sia per forma che per dimensioni (ca. 0.5 - 1 cm), ma è nera con striature bianche

Come si sviluppa

- Le uova sono deposte prevalentemente in piccole raccolte d'acqua ferma: la quantità di un bicchiere è sufficiente! Le uova possono sopravvivere a secco anche per parecchi mesi, superando anche l'inverno per poi schiudersi appena sono sommerse nuovamente con acqua.

Come si diffonde

- Non è una buona volatrice (copre solo brevi distanze – meno di 100 metri), quindi si riproduce dove è osservata

Cosa potete fare voi

- La collaborazione dei cittadini è fondamentale!
- Per interromperne lo sviluppo bisogna toglierle l'acqua ferma: attorno alle nostre case

In che modo la si può combattere?

- Da aprile a novembre evitate di tenere all'aperto qualsiasi contenitore che possa riempirsi d'acqua: capovolgeteli e/o staccateli sotto una tettoia
- Sottovasi, piscine per bambini, abbeveratoi ecc. devono andare a secco almeno una volta a settimana
- Chiudete ermeticamente i bidoni per l'irrigazione quando non piove
- Nei biotopi e nei corsi d'acqua non si sviluppa la zanzara tigre: pesci e anfibii si nutrono delle loro larve
- La zanzara tigre si può sviluppare anche in piccole fessure nei muri ove ristagna acqua: colmatele di sabbia

✓

- Capovolgete o staccate al coperto i recipienti (vasi, secchi, copertoni, ecc.)
- Chiudete ermeticamente i bidoni
- Evitare di usare sottovasi
- Biotopi e corsi d'acqua naturali non producono zanzara tigre

✗

- Contenitori con acqua ferma vanno eliminati
- Sottovasi e piscine vanno vuotati settimanalmente
- Controllate che non vi siano ristagni nelle grondaie
- Colmate fessure nei muri con sabbia

BTI

- Punti d'acqua ferma non eliminabili (tombini a griglia, pozzetti di grondaie, ecc.) possono essere trattati secondo le indicazioni del produttore (di regola settimanalmente) con un prodotto a base di *Bacillus thuringiensis israeliensis* (BTI)



SCARAFAGGI

Misure preventive:

- eliminare prontamente tutti i resti di cibo
- stoccare i rifiuti separatamente dalle derrate alimentari e in contenitori chiusi
- smaltire frequentemente i rifiuti
- pulire regolarmente
- chiudere gli eventuali passaggi, sigillare i pertugi e crepe

Lotta agli scarafaggi in proprio - solo con le dovute precauzioni e nel modo corretto:

- di principio la lotta in proprio è possibile per infestazioni di lieve entità
- valutare criticamente il prodotto più adatto allo scopo e che sia omologato in CH
- garantire l'inaccessibilità a terzi dei prodotti chimici

Se ciò non bastasse, richiedete l'intervento di un disinfestatore autorizzato!

www.ti.ch/prodotti-chimici - nella sezione per saperne di più – documenti,

trovate la lista delle ditte ticinesi autorizzate



**Blatta Germanica (1-1.5 cm, derrate alimentari)
(colore marrone chiaro tendente al rosso)**



**Blatta orientalis (2-3 cm fognature – ambienti umidi)
(colore nero)**